Selezione regionale concorso “I giovani ricordano la Shoah”

La commissione giudicatrice, riunitasi presso l’U.S.R. Calabria, giorno 14 Dicembre 2016, ha individuato i seguenti lavori, specificandone la motivazione, per la candidatura alla fase concorsuale successiva:

**1“Un brutto sogno….la Shoàh (I. C. “Milone de Zerbi” di Palmi - Scuola primaria ”R. De Zerbi” di Palmi )**

Originalità dell’ambientazione che passa dalla realtà di un’aula alla fantasia di un sogno che, con estrema delicatezza, fa approcciare i giovani allievi all’amara crudeltà dei campi di sterminio. Ottima qualità delle riprese e spontaneità nell’interpretazione dei giovani attori, sia della situazione reale che onirica.

**2“Volevo volare come una farfalla” (IC “Squillace” di Montepaone Scuola primaria di Montepaone Lido)\***

Trattazione semplice ma nello stesso tempo meditata nella scelta dei messaggi ricchi di significato oltreché di originalità, quindi forieri di empatia comunicativa nonostante la complessità della tematica. Ammirevole la cura del lavoro manuale applicato ad una creazione fantasiosa che appare come uno scrigno di pensieri essenziali ma veramente sentiti e sinceri. Valore aggiunto della lettera scritta e corrisposta in lingua inglese.

**3“ Ricordi” (I.C. “G. Troccoli” Scuola secondaria di I° di Lauropoli- Cassano allo Jonio)\***

Abilità nel sintetizzare con parole incisive e comprensibili il complesso messaggio dello scrittore Giorgio Bassani rendendolo alla portata degli studenti della scuola secondaria di I grado. Si evidenzia, inoltre, la valorizzazione della famiglia nella trasmissione delle lezioni di vita. Qualità delle riprese video ed originalità della colonna sonora hanno completato con cura il montaggio di una sceneggiatura semplice ma efficace.

**4 “La memoria degli alberi” ( I. C. ”E. De Amicis” scuole secondarie di I° di Piscopio e San Gregorio)**

Emerge il risultato encomiabile di esperienze pregresse importanti (citate con precisi riferimenti come disposto dal bando): attività varie arricchite dal supporto di testimoni storici ben noti quali: Sami Modiano, le sorelle Bucci, Marika Kaufmann e altri, partecipate a studenti di altre scuole del territorio, tramite la CPS, ed alle Autorità istituzionali. Lavoro autenticamente interdisciplinare basato sul metodo del cooperative learning che ha prodotto materiale inedito, montato ad arte e di grande impatto emotivo, a tratti poetico.

**5“ Dora” ( Istituto Professionale-Alberghiero Turistico di Villa San Giovanni)**

Si apprezza la capacità narrativa nel trattare il tema del negazionismo con un approccio molto diretto e naturale focalizzando l’attenzione sul tenero rapporto tra una nonna che racconta il suo passato di deportata ad una nipote che così cambia la sua visione sul negazionismo esaltando il valore del raccordo generazionale. Ottima qualità delle riprese video e della capacità interpretativa degli attori.

**6 “Canto senza voce” (Liceo musicale e coreutico “Gravina” di Crotone)**

La predilezione del taglio artistico e creativo piuttosto che didascalico e descrittivo è la caratteristica del lavoro che si manifesta nell’interpretazione originale e di effetto della coreografia creata dagli stessi studenti, artisti in erba, autori anche di buona parte della colonna sonora. Ottima qualità delle riprese e dell’ambientazione del video per la scelta della location molto suggestiva.